

Norme semplificate sulla sicurezza dei trattori

Aumentare la sicurezza dei trattori, sui freni, l'accelerazione e i traini: è questo l'obiettivo principale dell'azione di semplificazione dell'UE sulla normativa sui veicoli agricoli e forestali. Per trattori, rimorchi e attrezzature trainate sono oggi in vigore 50 direttive più le regole nazionali d'attuazione dei 27 Stati membri. Tutte queste norme saranno sostituite da soli cinque regolamenti: più sicurezza e meno burocrazia in un colpo solo.

Per quanto concerne i sistemi frenanti, le nuove regole prevedono tra l'altro: installazione obbligatoria di sistemi frenanti antibloccaggio su alcune categorie di veicoli (trattori veloci T5 e loro rimorchi con velocità superiore a 40 km/h); una miglior resa in fase di decelerazione e una maggiore compatibilità tra trattori e rimorchi/attrezzature trainate. La proposta sarà presentata ora al Consiglio dei Ministri e al Parlamento europeo per la sua adozione.

Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'industria e l'imprenditoria, ha affermato: *"La proposta presentata oggi è l'esempio di come possiamo snellire la legislazione UE accrescendo nel contempo la sicurezza dei veicoli agricoli. Dover tener conto di 50 diverse direttive e di tutta la legislazione attuativa nazionale si traduce per l'industria in costi e oneri che vanno ben al di là dello stretto necessario"*.

Le proposte per semplificare l'attuale quadro normativo in materia di omologazione dei veicoli revocano 24 direttive di base (e circa 25 direttive di modifica correlate) sui requisiti tecnici per i veicoli agricoli e forestali: tutte queste saranno rimpiazzate da un unico regolamento, direttamente applicabile in tutti i 27 Paesi dell'UE. Le ripercussioni saranno positive anche sul mercato di questi mezzi. Al "regolamento madre" si affiancherebbero soltanto tre atti delegati contenenti particolari tecnici e procedure di prova nonché un atto di attuazione per quanto concerne gli aspetti amministrativi.

Il regolamento proposto comporta nuovi requisiti relativi ad un'unica misura di sicurezza avanzata, segnatamente i sistemi frenanti antibloccaggio, oltre ad alcuni aggiornamenti tra i requisiti in materia di frenatura, come ad esempio distanze di frenatura più brevi e l'introduzione di sistemi idrostatici. Sono ora disponibili nuove tecnologie come l'ABS (sistemi frenanti antibloccaggio) che possono essere introdotte nel prossimo futuro, il che consentirà di migliorare notevolmente la sicurezza dei veicoli. Dalla ricerca è emerso che si trarrebbero vantaggi significativi dall'introduzione di tali tecnologie quali dotazioni di serie sui nuovi veicoli. Fissare nuovi requisiti obbligatori impedirebbe inoltre la frammentazione del mercato interno a seguito dell'emergere di diverse norme di prodotto tra i vari Stati dell'UE.

Matteo Fornara

Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

4 agosto 2010